

## NUOVE IMPRESE FEMMINILI E GIOVANILI

### ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero" è l'incentivo **per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori**. Le agevolazioni prevedono un mix di finanziamento a **tasso zero e contributo a fondo perduto** per progetti d'impresa con spese fino a 3 milioni di euro, che può coprire **fino al 90% delle spese totali ammissibili**.

### Chi può accedere all'agevolazione?

La domanda di agevolazione può essere presentata da:

- **Micro e piccole imprese**, ovvero società di persone, di capitali e cooperative, **costituite da non più di 60 mesi (5 anni) alla data di presentazione della domanda di agevolazione**. La compagine societaria deve essere composta, per oltre la metà (almeno 51%) dei soci e delle quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni o da donne di tutte le età.
- **Persone fisiche** che intendono costituire una nuova impresa, a condizione che la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione venga presentata entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

### Quali sono i settori di attività che possono accedere all'agevolazione?

I settori di attività che possono accedere all'agevolazione sono:

- produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone, inclusi quelli afferenti all'innovazione sociale;
- commercio di beni e servizi;
- turismo, incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, e le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza.

### Sono previste più linee di finanziamento?

Sono previste **due linee di finanziamento** a seconda che le imprese siano costituite da non più di 3 anni oppure da 3 a 5 anni.

#### **Imprese fino a 3 anni**

Possono presentare progetti di investimento fino a 1,5 milioni di euro per avviare **nuove iniziative o sviluppare attività esistenti** nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo, con un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 20% della spesa ammissibile.

Queste imprese possono richiedere anche un contributo per esigenze di capitale circolante collegate alle spese per materie prime e servizi (fino al 20% delle spese di investimento).

### Quali sono le tipologie di spese ammissibili per le imprese fino a 3 anni che presentano domanda?

- Opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile)

- Macchinari, impianti e attrezzature
- Programmi informatici e servizi per l'ICT
- Brevetti, licenze e marchi
- Consulenze specialistiche (5% investimento ammissibile)
- Spese connesse alla stipula del contratto di finanziamento
- Spese per la costituzione della società

### **Imprese tra 3 e 5 anni**

Possono presentare progetti di investimento fino a 3 milioni di euro per nuove iniziative o per ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. Nel mix di tasso zero e fondo perduto, questa ultima componente non può superare il 15% della spesa ammissibile.

### **Quali sono le tipologie di spese ammissibili per le imprese tra 3 e 5 anni che presentano domanda?**

- Acquisto di immobili solo nel settore turistico (40% investimento ammissibile)
- Opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile)
- Macchinari, impianti e attrezzature
- Programmi informatici
- Brevetti, licenze e marchi.

### **Quali sono le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione?**

Non sono previste scadenze per la presentazione delle domande

Il bando è a sportello, ovvero le domande possono essere presentate fino a quando ci sono fondi disponibili.

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di presentazione, senza graduatoria.

Dopo la verifica formale, verranno sottoposte ad una valutazione di merito che si basa sui seguenti criteri:

- adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci rispetto all'attività prevista dal piano di impresa e ai ruoli di responsabilità che saranno ricoperti;
- capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale;
- potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e relative strategie di marketing;
- sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa.

Per ogni criterio di valutazione è previsto un punteggio.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate un'email all'indirizzo: [finanziamenti@jrsconsulting.it](mailto:finanziamenti@jrsconsulting.it)

## PARCO AGRISOLARE: incentivi fotovoltaico per aziende agricole

E' stato pubblicato a giugno 2024 l'avviso relativo all'inventario denominato "**Parco Agrisolare**" edizione anno 2024 e che si concretizza quale contributo per il settore agricoltura per investimenti in impianti fotovoltaici.

Siamo in attesa del nuovo Regolamento che disciplina non solo la presentazione delle domande ma che definisce anche le date di apertura e chiusura dello sportello.

### **Gli obiettivi della misura**

Obiettivo principale della misura è la riduzione dell'impatto ambientale della **filiera agroalimentare**, incentivando la realizzazione di impianti fotovoltaici grazie all'installazione di **pannelli fotovoltaici** su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei **settori agricolo, zootecnico e agroindustriale**, ivi compresi edifici destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'**attività agrituristica**.

Per le **imprese agricole di produzione primaria**, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale.

### **Beneficiari**

- ✓ Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), **in forma individuale o societaria**
- ✓ Imprese Agroindustriali (codice ATECO definiti da successivo avviso)
- ✓ Cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

**Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA**, aventi un volume di affari annuo inferiore ad euro 7.000,00

### **Percentuali di contributo**

- Percentuale di contributo per imprese agricole 80%
- Percentuale di contributo per imprese agricole che vendono energia eccedente l'autoconsumo 30% (alternativo al precedente), elevabile fino al 65% in base alla dimensione aziendale e localizzazione.
- Percentuale di contributo per imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli fino all'80%
- Percentuale di contributo per imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, 30% elevabile fino al 65% in base alla dimensione aziendale e localizzazione.

### Spese ammissibili a contributo

Gli interventi devono prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici, con **potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1000 kWp**.

Le voci spese ammissibili includono:

- progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza,
- spese di rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente,
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi,
- demolizione e ricostruzione delle coperture,
- installazione di moduli fotovoltaici, inverter, *software* di gestione, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole,
- direzione lavori,
- costi di connessione alla rete.

Unitamente all'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici **possono** essere eseguiti **uno o più dei seguenti interventi**:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti**: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro e rispettando le vigenti norme in materia,
- **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti**: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; in caso di coperture ventilate deve essere presente una barriera radiante,
- **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria)**: la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato. Ad ogni modo, il sistema di aerazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.

### Durata dell'investimento e tempi di realizzazione

L'investimento deve essere realizzato **entro il termine di 18 mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo.

### Termini e modalità di presentazione delle domande

I termini e modalità di presentazione delle domande verranno comunicate con successivo provvedimento.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate un'email all'indirizzo: [finanziamenti@jrsconsulting.it](mailto:finanziamenti@jrsconsulting.it)

